

Proprio in questi ultimi giorni sono emerse delle polemiche relative all'utilizzo "improprio" di tali fondi europei da parte di scuole che non avrebbero gestito al meglio i finanziamenti ricevuti. Viene spontaneo chiedersi se poche eventuali disfunzioni possano inficiare la grossa mole di lavoro svolto dalla stragrande maggioranza degli istituti scolastici del Mezzogiorno.

Non potrebbe, invece, ravvisarsi una volontà non lecita, da parte delle regioni del Nord, che già godono di strutture scolastiche all'avanguardia e di un sistema scuola maggiormente "curato", per non continuare a finanziare

la precaria condizione della realtà scolastica meridionale, che, dal punto di vista culturale e sociale, non è seconda a nessuno, ma che purtroppo paga quotidianamente i disservizi radicati sul territorio?

Il nostro Istituto dichiara a gran voce il suo dissenso sulla possibilità che ci vengano ridimensionati o addirittura tolti i fondi europei per dirottarli sulle attività produttive, ottenendo un impoverimento culturale che servirà solo a riportare le nostre zone nei gironi infernali dell'abbandono e dell'apatia. Investire sulla scuola, per una società evoluta, è fondamentale e rappresenta

la grande scommessa che lo Stato deve vincere per garantire un futuro alle generazioni di domani che dovranno, sempre più, confrontarsi sul piano tecnologico per avere benessere e sviluppo. Difendiamo, quindi, le scelte sin qui fatte in merito alle quote europee, che rappresentano un ritorno in termini di servizio rispetto alle alte percentuali salariali pagate in tributi, e altresì ci impegniamo con le regioni del Settentrione a garantire la migliore gestione possibile che comunque è già sviluppata sulla piattaforma ministeriale, la quale assicura un capillare controllo sulle attività didattiche e gestio-

nali. Tutti i discorsi sull'argomento, comprese le eventuali critiche, non potranno mai privarci della soddisfazione provata quando, all'uscita dalle prove di certificazione, adolescenti di 14/15 anni, esternano la loro gioia per aver superato l'esame, e noi, "condottieri" di una ciurma che ha solo iniziato ad affrontare i tanti esami della vita, gioiamo assieme a loro e siamo ripagati dell'impegno profuso in questa nostra attività di docenti che non sempre è apprezzata per quello che vale.

*Prof. Domenico Ciccarelli*



Tutte le notizie dei PON sul sito: [www.istitutodorso-ariano.it](http://www.istitutodorso-ariano.it)